

## PROCEDURE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI

### IGIENE DELL'AMBIENTE

#### RIAPERTURA

In via preliminare prima della riapertura degli ambienti, sarà da assicurare una pulizia approfondita, di ogni altro ambiente di utilizzo.

Se l'ambiente non è occupato da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Poiché gli ambienti associativi creano condizioni che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intera durata dell'attività.

#### DEFINIZIONI:

- La **PULIZIA** consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- La **IGIENIZZAZIONE** consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.

- La **DISINFEZIONE** è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- La **SANIFICAZIONE** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Il termine sanificazione quindi comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione può essere necessaria per decontaminare interi ambienti, richiedendo quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non professionali. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

### **ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE IN AMBIENTE CHIUSO**<sup>1</sup>

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, , schermi tattili.)
- Ogni struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. PULIRE, COME AZIONE PRIMARIA, LA SUPERFICIE O L'OGGETTO CON ACQUA E SAPONE.

<sup>1</sup> Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

## PROCEDURA DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI COLLETTIVI

2. DISINFETTARE SE NECESSARIO UTILIZZANDO PRODOTTI DISINFETTANTI CON AZIONE VIRUCIDA AUTORIZZATI EVITANDO DI MESCOLORE INSIEME CANDEGGINA O ALTRI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE.
3. RIMUOVERE I MATERIALI MORBIDI E POROSI, COME TAPPETI E SEDUTE, PER RIDURRE I PROBLEMI DI PULIZIA E DISINFEZIONE.
4. ELIMINARE ELEMENTI D'ARREDO INUTILI E NON FUNZIONALI CHE NON GARANTISCONO IL DISTANZIAMENTO SOCIALE TRA LE PERSONE CHE FREQUENTANO GLI AMBIENTI (LAVORATORI, UTENTI, FORNITORI)

### **INDICAZIONI SUI PRODOTTI DA UTILIZZARE**

Ad ogni operatore deve essere fornita la dotazione personale di materiali e prodotti chimici necessari per le operazioni programmate.

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
  - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
  - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati.<sup>2</sup>

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale.

Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Per le superfici che possono essere trattate con i sopracitati disinfettanti, si consigliano i seguenti tempi di contatto:

- superfici non-porose, 5 minuti
- oggetti ad immersione, 30 minuti

<sup>2</sup> Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

## PROCEDURA DIPULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI COLLETTIVI

- per tessuti o apparecchiature sensibili è possibile applicare una soluzione di etanolo al 70% o perossido di idrogeno allo 0,5%, con un tempo di attuazione minimo di 1 minuto.

Gli utensili e le attrezzature utilizzate per la pulizia e la disinfezione devono essere sanificati prima del riutilizzo in altri ambienti e in particolare nel passaggio da aree ad alto rischio verso aree a rischio minore.

**Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati**

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

### SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio).

La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo. Si consiglia in particolare prima della deterzione di passarli con un panno inumidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

### DILUIZIONI DEI PRODOTTI

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo  
Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di

## PROCEDURA DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI COLLETTIVI

cloro. Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

OPPURE

50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

### SERVIZI IGIENICI

Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

OPPURE

1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

OPPURE


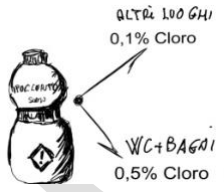
100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua


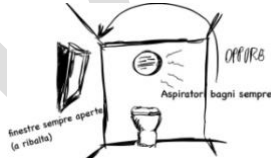
Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti. Tenere arieggiato anche dopo il trattamento.

### REGISTRO DI PULIZIA

Le azioni quotidiane di pulizia andranno registrate nei fogli esposti presso ogni area e/o postazione di reparto, secondo il modello allegato. In particolare negli ambienti usati a rotazione, quali bagni, spogliatoi e mense, biblioteche, sala insegnanti.

PROCEDURA DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI COLLETTIVI

AZIONE	MODALITA'	FREQUENZA	AREE
<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PULIZIA</b></p> <p>Azione manuale di pulizia dall'alto verso il basso con detergenti normali a risciacquo.</p> <p>Aspirazione meccanica con filtro particellare ad alta efficienza.</p> <p>Oppure</p> <p>Rimozione polveri e spazzatura con panni umidi</p>	 <p>Detergenti neutri con risciacquo</p> <p>Spolvero con panni bagnati</p>	<p>PIU' VOLTE AL GIORNO:</p> <p>QUOTIDIANO:</p> <p>SETTIMANALE:</p> <p>MENSILE/STAGIONALE:</p>	<p>Servizi igienici</p> <p>Mensa e laboratorio ad ogni cambio turno</p> <p><u>Aree a stazionamento breve.</u> Corridoi-atri, laboratori occasionali.</p> <p>Uffici (pavimenti e superfici a ridotto contatto)</p> <p>-----</p> <p>Magazzini, depositi con accesso solo agli autorizzati.</p>
<p style="text-align: center;"><b>2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IGIENIZZAZIONE</b></p> <p>pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici</p>	 <p>Soluzione a base di ipoclorito di sodio diluzione 0,1% per ambienti ordinari e 0,5% per i servizi igienici</p>	<p>QUOTIDIANO:</p> <p>SETTIMANALE:</p> <p>MENSILE/STAGIONALE:</p>	<p>Servizi igienici</p> <p>Spogliatoi e docce</p> <p>A chiusura scuola lasciando areare per tutta la notte o lasciando attivo il sistema di ventilazione meccanica</p> <p><u>Aree a stazionamento frequente.</u> Aule, mensa, palestre</p> <p><u>Aree a stazionamento breve.</u> Corridoi-atri, laboratori occasionali nelle fasce di maggior contatto.</p> <p>fine settimana a chiusura scuola lasciando areare per almeno 24 ore</p>

AZIONE	MODALITA'	QUANTO-DOVE	COME
<p style="text-align: center;"><b>3</b></p> <p><b>DISINFEZIONE</b> procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta</p>	 <p>Prodotti disinfettanti classificati come Presidio medico Chirurgico(PMC) o con componente alcolica al 70% (per i piani destinati alla consumazione pasti, si rimanda al piano HCCP)</p>	<p>PIU'VOLTE AL GIORNO:</p> <p>QUOTIDIANO:</p>	<p>Mensa e laboratorio ad ogni cambio turno. Scrivania ad ogni cambio docente (può essere effettuato in modalità autodidatta predisponendo dispenser in ogni postazione)</p> <p>Aule, uffici, nelle superfici di maggiore contatto (ringhiere, rubinetti, tavoli, interruttori, maniglie delle porte, telefoni), superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate, come maniglie, pulsantiere, fotocopiatrici, tastiere, mouse, ecc., poiché la probabilità di presenza e persistenza del virus è maggiore</p> <p>maniglie e pulsantiere intorno ai letti per un perimetro con un raggio di almeno 2 metri.</p>
<p style="text-align: center;"><b>4</b></p> <p><b>SANIFICAZIONE</b> l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle</p>	 <p>Combinazione delle azioni precedenti (1+2 o 3) areazione e riequilibrio microclimatico</p>	<p>MENSILE/STAGIONALE:</p> <p>AD OGNI RIAPERTURA REPARTO E/O DOPO eventuali casi DI CONTAGIO</p>	<p><u>Aree e suppellettili complessive</u></p> <p>Con sistemi aerosol o ozonizzazione (qualora consentita) apertura e areazione totale per 48 ore e pulizia aree oggetto di minore contatto.</p>

## PROCEDURA DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI COLLETTIVI

condizioni ambientali			
--------------------------	--	--	--

L'azione 4 si può effettuare anche con sistema aerosol, per raggiungere i punti ciechi.

BOZZA





BOZZA